

AUDITORIUM RAI L'“Acoustic night” inaugura la rassegna dedicata alle culture
**I maghi della chitarra insieme
 per la notte di Lingua Madre**

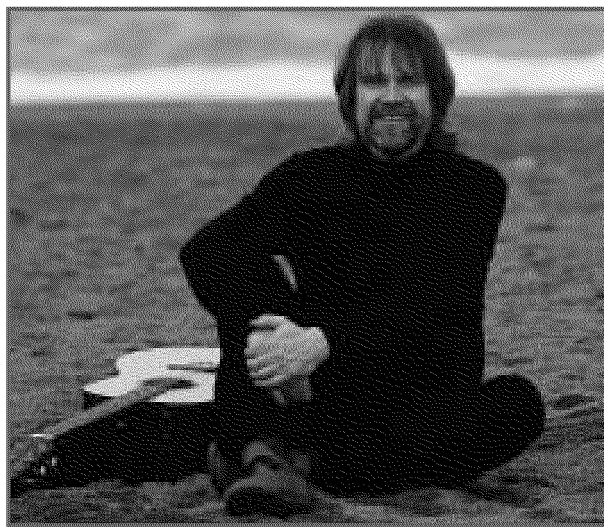
Gerardo Mirarchi

Sarà la grande notte delle chitarre acustiche. Tutto è pronto per la decima edizione di “Acoustic night”, la manifestazione organizzata oggi dal Folkclub per l'inaugurazione di “Lingua Madre”, la manifestazione della Regione Piemonte dedicata alle culture del mondo. Sul palco dell'Auditorium Rai di piazza Rossaro, strumentisti provenienti da tutto il mondo affileranno le loro chitarre. Musicisti come il genovese Beppe Gambetta gli americani Patty Larkin, Mike Marshall, Bruce Molsky e Darrel Scott, oltre allo scozzese Tony Mc Manus, virtuoso della chitarra celtica. L'unica donna presente alla kermesse torinese è la cantautrice Patty Larkin, che, oltre a cavarsela piuttosto bene con la chitarra, ha anche una bella voce. Patty ha anche composto colonne sonore, interpretate da Cher e Holy Cole.

Dal poeta irlandese Dylan Thomas, al menestrello del folk-rock Bob Dylan.

Gente che va, gente che viene ma anche gente che torna. E' il caso di Darrel Scott, chitarrista del Kentucky dalle sonorità country, che aveva già partecipato alla settima edizione della kermesse torinese. Bruce Molsky trova la propria ispirazione alle radici del blues rurale, in un viaggio sempre affascinante e suggestivo. Oltre ad essere interprete della musica popolare a stelle e strisce, Molsky è anche uno studioso di questa forma espressiva. In questo trionfo di chitarre, c'è anche spazio per apprezzare le doti di un mandolinista. “Intruso” in questione è Mike Marshall, un “cavallo di ritorno”. Mike aveva stregato il pubblico torinese non più tardi di un anno fa, partecipando alla “Acoustic Night” 2009.

Prime note alle 21. I biglietti costano 15 e 20 euro.



ARTISTA

Beppe Gambetta uno dei chitarristi presenti questa sera. Tra gli altri ospiti, Patty Larkin, Mike Marshall, Bruce Molsky e Darrel Scott, oltre allo scozzese Tony Mc Manus. L'unica donna sarà Patty Larkin

“CITTADELLA DELLA CREATIVITÀ”

Una festa per arte e spettacolo

Arte, cultura, musica e spettacolo, ma anche solidarietà, salute e lavoro. La “Cittadella della creatività” apre i battenti a Torino e lo fa con l'ammirevole anelito di dar spazio ad ogni forma di arte durante le quattro giornate dal 7 al 10 maggio de lo “Student Performing Festival”. All'interno della nuova piazza Olimpica, tra il PalaOlimpico, l'isola pedonale antistante e la Casa del Tetro Ragazzi, da venerdì partiranno “Pagella Non Solo Rock”, “Lingue in Scienza ed “Ars Captiva”. Eventi, energie ed emozioni: le tre “e” che la rassegna di spettacoli non-stop indica come

espressione del talento e delle passioni dei tanti giovani italiani e stranieri a cui il Festival offre un'occasione unica di apprendimento e visibilità. La vetrina artistica giovanile, realizzata grazie all'apporto del “Ministero della Gioventù” e della “Regione Piemonte”, offrirà l'opportunità di apprendere e sperimentare arte a numerosi giovani torinesi ed a più di 150 ospiti stranieri provenienti da tutta l'Europa, celebrando al meglio la causa continentale de il “Your Time-Torino Capitale Europea dei Giovani 2010”.

[m.sp.]

